

Bologna

L'accordo



Agli orti urbani di Fico arrivano le api che rilevano l'inquinamento

Le api come bioindicatori di quanto è inquinato l'ambiente in cui viviamo. Parte il pilota «Api e Orti» nell'area **Caab-Fico** a Bologna e nelle aree urbane di Milano e Potenza, grazie ad un accordo tra Legambiente e Conapi, il Consorzio che riunisce oltre 600 apicoltori italiani. Ad essi si affianca, come terzo soggetto di questa iniziativa, il dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna. L'obiettivo dell'iniziativa è collaborare per la corretta informazione e sensibilizzazione sul sistema di questi insetti, quale indicatore di salvaguardia e biodiversità ambientale, e sui principi dell'agricoltura biologica. Dal punto di vista operativo, per dare il via al progetto, sono state individuate le tre postazioni nelle tre città pilota. Le famiglie di api collocate in questi luoghi saranno controllate e analizzate dalla primavera all'autunno inoltrato per valutarne la salute in ambiente urbano attraverso analisi di laboratorio in grado di individuare anche sostanze tossiche introdotte nell'ambiente. Ogni alveare posizionato nei pressi degli orti urbani sarà controllato dal punto di vista della mortalità delle api, della loro salute e della produzione annuale di miele. In due momenti dell'anno saranno prelevati campioni di api e di miele, per effettuare analisi finalizzate a individuare eventuali residui di pesticidi e altri contaminanti, come metalli pesanti i metalli pesanti.

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

